

COMUNITÀ MONTANA GRAND COMBIN - VALLE D'AOSTA -

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEI SINDACI N. 8 DEL 26/01/2015.

OGGETTO: SERVIZIO RIFIUTI. ESAME E APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI DEL SUB ATO GRAND COMBIN, ANNO 2015.

L'anno duemilaquindici addì 26 **Gennaio** dalle **ore 08:30**, nella Sala delle Riunioni, in seguito a regolare convocazione, si è riunito il Consiglio dei Sindaci della Comunità montana, in seduta pubblica, sotto la Presidenza del sig. FARCOZ RICCARDO ITALO, nelle persone dei signori:

N°	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	FARCOZ RICCARDO ITALO	X	
2	BARAILLER SARA	X	
3	COLLOMB PIERGIORGIO	X	
4	CRETON JOEL		X
5	FAVRE SANDRO	X	
6	JORDAN CORRADO	X	
7	JORDANEY ROBERTO	X	
8	JUGLAIR REMO	X	
9	LEVEQUE ALESSANDRO	X	
10	PROMENT NATALINO	X	
11	TAMONE MASSIMO	X	
TOTALE		10	1

Assiste alla seduta, quale segretario, la dr.ssa PATRIZIA MAURO.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

SERVIZIO RIFIUTI. ESAME E APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI DEL SUB ATO GRAND COMBIN, ANNO 2015.

IL CONSIGLIO DEI SINDACI

Richiamato il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale".

Richiamata la legge regionale 3 dicembre 2007, n. 31, che ha individuato nelle Comunità Montane e nel Comune di Aosta le Autorità di sotto ambito territoriale ottimale (subATO) per la gestione dei rifiuti urbani.

Considerato che tutte le competenze inerenti la gestione delle attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, così come specificati all'articolo 184, comma 2, della parte IV del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive integrazioni e modificazioni, sono quindi in capo alle Autorità di subATO.

Dato atto che le Autorità di subATO disciplinano, con i Piani di subATO, le modalità di esercizio dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e degli altri servizi connessi, ivi inclusi i servizi di igiene urbana, con la sola esclusione delle attività di pulizia delle strade poste al di fuori delle zone di tipo A, residenziali e produttive, del Piano regolatore generale comunale (PRGC) considerate interventi di mantenimento e manutenzione.

Atteso che la Comunità montana Grand Combin ha approvato il proprio piano di subATO con delibera del Consiglio dei sindaci n. 75 del 06/12/2010, mentre con deliberazione n. 44 del 25 novembre 2013 è stato approvato il REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI A LIVELLO DI SOTTO AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE.

Dato atto che è sulla base delle indicazioni del Piano economico finanziario predisposto dall'autorità di subATO, nell'ambito del quale deve essere individuato il costo complessivo del servizio, che i Comuni determinano poi la tariffa per il raggiungimento della piena copertura dei costi ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 (Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani) che costituisce ancora l'atto fondamentale per predisporre la tariffa rifiuti (TARI).

Dato atto che il c. 2, dell'art. 8 del DPR 158/1999 prevede che il piano finanziario comprenda:

- a) il programma degli interventi necessari;
- b) il piano finanziario degli investimenti;
- c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- d) le risorse finanziarie necessarie;
- e) relativamente alla fase transitoria, il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa rispetto alla preesistente tassa sui rifiuti.

che il c. 3, dell'art. 8 del DPR 158/1999 prevede inoltre che il piano finanziario deve essere corredato da una relazione nella quale sono indicati i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale ed organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;

d) con riferimento al piano dell'anno precedente, l'indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati e le relative motivazioni.

Preso atto che con deliberazione della giunta regionale n. 225 del 15 febbraio 2013: "Approvazione dei criteri per individuare le componenti di costo della tariffa di riferimento per la gestione dei rifiuti urbani, nonché definizione dei criteri per l'applicazione delle agevolazioni a favore degli utenti che effettuano il compostaggio domestico della frazione umida dei rifiuti in attuazione dell'art. 11 della l.r. 31/2007.", si è definito il quadro all'interno del quale predisporre il Piano economico finanziario nella nostra Regione.

Visto il documento Piano economico finanziario (PEF): relazione e suo allegato, allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale redatto dal dirigente del settore tecnico;

Richiamata la deliberazione di questo Consiglio dei Sindaci n. 18 del 3 marzo 2014 avente ad oggetto: ESAME E APPROVAZIONE PIANO DEI COSTI DEL SERVIZIO DI RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI DEL SUB ATO ANNO 2014 AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE TARI COMUNALI, contenente altresì i riferimenti alle disposizioni relative alla istituzione della TARI, confermate anche per l'anno 2015.

Ritenuto pertanto, in qualità di autorità di Sub Ato del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, di dover procedere all'approvazione del Piano finanziario necessaria tra l'altro ai Comuni ai fini della determinazione delle tariffe TARI 2015.

Preso atto che sulla proposta della presente deliberazione il Dirigente del settore tecnico ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22, sotto il profilo della legittimità;

Richiamata la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 15 del 24.02.2014, avente ad oggetto: "Esame ed approvazione Bilancio di previsione pluriennale e Relazione previsionale e programmatica per il triennio 2014-2016".

Considerato che il bilancio per l'anno 2015 non risulta ancora approvato, in deroga a quanto stabilito dall'articolo 3, comma 1, della [legge regionale 16 dicembre 1997, n. 40](#) (*Norme in materia di contabilità e di controlli sugli atti degli enti locali. Modificazioni alle leggi regionali 20 novembre 1995, n. 48 (Interventi regionali in materia di finanza locale) e 23 agosto 1993, n. 73 (Disciplina dei controlli sugli atti degli enti locali)*), gli enti locali approvano il bilancio di previsione pluriennale 2015/2017 entro il 31 Marzo 2015, fino alla predetta data, è autorizzato l'esercizio provvisorio durante il quale gli enti locali possono effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente a un dodicesimo delle somme previste nel secondo anno dell'ultimo bilancio approvato e con le destinazioni previste dalla relazione previsionale e programmatica di cui all'articolo 9 della [l.r. 48/1995](#), con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi.

Con voti unanimi favorevoli, resi palesemente da tutti i presenti e votanti,

D E L I B E R A

1. di approvare, in qualità di Autorità di Sub Ato del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, il Piano economico finanziario (PEF) costituito dalla relazione e suo allegato relativi alle

previsioni dei costi del servizio del Sub Ato e la suddivisione degli stessi fra i Comuni del comprensorio, ai fini della determinazione delle tariffe TARI comunali anno 2015, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.

2. di trasmettere copia del presente provvedimento ai Comuni del comprensorio.

IL PRESIDENTE
FARCOZ RICCARDO ITALO

IL SEGRETARIO
Dr.ssa PATRIZIA MAURO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio della Comunità montana per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ ai sensi dell'art. 52 bis della L.R. n. 54 del 07/12/98.

Gignod, li _____

IL SEGRETARIO
Dr.ssa PATRIZIA MAURO

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Gignod, li _____

IL SEGRETARIO
Dr.ssa PATRIZIA MAURO

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il primo giorno di pubblicazione _____, ai sensi dell'art. 52 Ter della L.R. n. 54/1998

IL SEGRETARIO
Dr.ssa PATRIZIA MAURO
